

COMUNE DI CASTIONS DI STRADA

Provincia di Udine

Verbale di deliberazione del Consiglio Comunale

Adunanza Ordinaria in Prima - Seduta Pubblica

Numero 2 Del 17-04-23

Oggetto: APPROVAZIONE REGOLAMENTO COMUNALE IMPOSTA LOCALE IMMOBILIARE AUTONOMA (ILIA).

L'anno **duemilaventitre** il giorno **diciassette** del mese di **aprile** alle ore **17:00** nella Casa comunale.

Con appositi avvisi recapitati, sono stati oggi convocati i Consiglieri comunali.

Fatto l'appello nominale risultano:

PETRUCCO IVAN	P	STOCCO SAMUEL	P
ROSARIO MARIA ESTHER	P	GRIGIO PAOLO GIOVANNI	P
VALVASON IVAN	P	RONUTTI RENATO	P
FAVOTTO ALESSANDRO	P	MASIERO FABIOLA	P
COMAND ELISA	P	SICURO ELISABETTA	P
GLOAZZO CRISTIANA	P	DEL BIANCO FIRMINO	A
DEGANO RICCARDO	P	GORZA ROBERTO	P
PIANTA LUCA	P	D'AMBROSIO SERENA	A
PARAVANO MICHELE	P		

Partecipa il Segretario Comunale Dott.ssa Candotto Rita

Constatato legale il numero degli intervenuti il sig.PETRUCCO IVAN in qualità di SINDACO assume la presidenza, dichiara aperta la seduta ed invita il Consiglio a prendere in esame la proposta di deliberazione riguardante l'oggetto sopra indicato ed assumere i provvedimenti relativi.

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTA e RICHIAMATA la Legge regionale 14 novembre 2022, n. 17 di Istituzione dell'imposta locale immobiliare autonoma (ILIA) ai sensi dell'articolo 51, comma 4, della legge costituzionale 31 gennaio 1963, n. 1 (Statuto speciale della Regione autonoma Friuli-Venezia Giulia), che sostituisce nel territorio regionale, a decorrere dall'1 gennaio 2023, l'imposta municipale propria (IMU) di cui all' articolo 1, comma 738, della legge 27 dicembre 2019, n. 160;

RICHIAMATO l'art. 15 della L.R. 17/2022 (Potestà regolamentare dei Comuni) il quale dispone:

“1. Ferme restando le facoltà di regolamentazione del tributo di cui all' articolo 52 del decreto legislativo 15 dicembre 1997, n. 446 (Istituzione dell'imposta regionale sulle attività produttive, revisione degli scaglioni, delle aliquote e delle detrazioni dell'Irpef e istituzione di una addizionale regionale a tale imposta, nonché riordino della disciplina dei tributi locali), i Comuni possono con regolamento:

- a) stabilire che si considerano regolarmente eseguiti i versamenti effettuati da un contitolare anche per conto degli altri;
- b) stabilire differimenti di termini per i versamenti, per situazioni particolari;
- c) prevedere il diritto al rimborso dell'imposta pagata per le aree successivamente divenute inedificabili, stabilendone termini, limiti temporali e condizioni, avuto anche riguardo alle modalità e alla frequenza delle varianti apportate agli strumenti urbanistici;
- d) stabilire l'esenzione dell'immobile dato in comodato gratuito al Comune o ad altro ente territoriale, o ad ente non commerciale, esclusivamente per l'esercizio dei rispettivi scopi istituzionali o statutari;
- e) stabilire l'esenzione per i fabbricati ad uso abitativo oggetto di ordinanze di inagibilità e di fatto non utilizzati a causa di fenomeni di pericolosità di natura geologica, idrogeologica e valanghiva fino al perdurare dello stato di inagibilità;
- f) assimilare all'abitazione principale l'unità immobiliare posseduta da anziani o disabili che acquisiscano la residenza in istituti di ricovero o sanitari a seguito di ricovero permanente, a condizione che la stessa non risulti locata. In caso di più unità immobiliari, l'agevolazione può essere applicata ad una sola unità immobiliare”;

RICHIAMATI, in quanto applicabili:

- l'art. 52 del decreto legislativo 15 dicembre 1997, n. 446 che disciplina la potestà regolamentare del Comune in tema di entrate, anche tributarie: *“le Province ed i Comuni possono disciplinare con regolamento le proprie entrate, anche tributarie, salvo per quanto attiene alla individuazione e definizione delle fattispecie imponibili, dei soggetti passivi e della aliquota massima dei singoli tributi, nel rispetto delle esigenze di semplificazione degli adempimenti dei contribuenti. Per quanto non regolamentato si applicano le disposizioni di legge vigenti”*.
- l'art. 53 – comma 16 – della Legge 23.12.2000, nr. 388 e s.m.i in ordine ai termini di deliberazione di aliquote e tariffe :*“Il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali, compresa l'aliquota dell'addizionale comunale all'IRPEF di cui all'articolo 1, comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360, recante istituzione di una addizionale comunale all'IRPEF, e successive modificazioni, e le tariffe dei servizi pubblici locali, nonché per approvare i regolamenti relativi alle entrate degli enti locali, è stabilito*

entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. I regolamenti sulle entrate, anche se approvati successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine di cui sopra, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento”;

- l'art. 13 – comma 15 – del D.L. 6.12.2011, nr. 201 e s.m.i. in ordine all'invio al MEF di regolamenti tributari e tariffe: *“A decorrere dall'anno di imposta 2020, tutte le delibere regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie dei comuni sono inviate al Ministero dell'economia e delle finanze – Dipartimento delle finanze, esclusivamente per via telematica, mediante inserimento del testo delle stesse nell'apposita sezione del portale del federalismo fiscale, per la pubblicazione nel sito informatico di cui all'articolo 1, comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360”;*
- l'art. 1 – comma 767 – della Legge 27.12.2019, nr. 160 e s.m.i in ordine all'inserimento nel Portale del federalismo Fiscale di regolamenti tributari e tariffe: *“Le aliquote e i regolamenti hanno effetto per l'anno di riferimento a condizione che siano pubblicati sul sito interno del Dipartimento delle finanze del Ministero dell'economia e delle finanze, entro il 28 ottobre dello stesso anno. Ai fini della pubblicazione, il comune è tenuto a inserire il prospetto delle aliquote di cui al comma 757 e il testo del regolamento, entro il termine perentorio del 14 ottobre dello stesso anno, nell'apposita sezione del Portale del federalismo fiscale. In caso di mancata pubblicazione entro il 28 ottobre, si applicano le aliquote e i regolamenti vigenti nell'anno precedente. In deroga all'articolo 1, comma 169, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, e al terzo periodo del presente comma, a decorrere dal primo anno di applicazione obbligatoria del prospetto di cui ai commi 756 e 757 del presente articolo, in mancanza di una delibera approvata secondo le modalità previste dal comma 757 e pubblicata nel termine di cui al presente comma, si applicano le aliquote di base previste dai commi da 748 a 755”;*

PRESO ATTO che a norma dell'art. 19 della L.R. 17/2022 si rinvia alle disposizioni statali vigenti in materia di IMU in quanto compatibili con la norma regionale istitutiva dell'ILIA e per quanto da essa non disciplinato;

RICHIAMATI i seguenti atti e provvedimenti:

- Delibera di Giunta Comunale n. 32 del 03.04.2023 con la quale si approva la convenzione, con il comune di Talmassons, al fine della gestione dell'Ufficio Tributi;
- Decreto del Sindaco n. 2 del 06.04.2023 con il quale si nomina la dott.ssa Pascolo Fabiana titolare di posizione organizzativa del Servizio Tributi per il Comune di Castions di Strada fino al 31.05.2023;
- La delibera di G.C. n. 33 del 12.04.2023 con la quale si nomina la dott.ssa Pascolo Fabiana quale responsabile dei tributi comunali

RITENUTO necessario, nel rispetto della disciplina legislativa e nei limiti della potestà regolamentare attribuita ai Comuni dall'art. 15 della L.R. 17/2022 procedere all'approvazione del Regolamento dell'imposta locale immobiliare autonoma (ILIA) al fine di rendere l'applicazione del tributo in questione coerente con la volontà dell'Amministrazione comunale;

ESAMINATO lo schema di regolamento per l'applicazione dell'imposta locale immobiliare autonoma (ILIA), allegato alla presente deliberazione per costituirne parte integrante e sostanziale;

ACQUISITO, sulla proposta della presente deliberazione, ai sensi del 1° comma dell'art. 49 del D.LGS. 18.08.2000, nr. 267, il parere favorevole di regolarità tecnica del Responsabile del Servizio competente ed il parere di regolarità finanziaria del Responsabile del Servizio Finanziario;

ACQUISITO il parere favorevole dell'Organo di revisione, prot. n. 3572 del 07.04.2023, allegato al presente atto quale parte integrante e sostanziale (All. B), reso ai sensi dell'art. 239, comma 1, lett. b), punto 7), decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267.

RICHIAMATI:

- ✓ L.R 28 dicembre 2022 n 21 Legge regionale collegata alla manovra di Bilancio 2023 – 2025;
- ✓ L.R 28 dicembre 2022 n 22 Legge regionale di stabilità 2023;
- ✓ La Legge 29 Dicembre 2022, n. 197 “Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2023 e bilancio pluriennale per il triennio 2023-2025”;
- ✓ l’art. 38 della L.R. 17.07.2015, n. 18 e s.m.i che rinvia alla normativa nazionale il termine per l’approvazione dei documenti di programmazione finanziaria dei Comuni, salva diversa previsione della Legge regionale;
- ✓ L’art. 1 – comma 775 – della Legge 197/2022 che ha differito il termine per l’approvazione del Bilancio di Previsione 2023/2025 degli enti locali al 30 aprile 2023;

VISTO lo Statuto Comunale;

VISTO il Regolamento Comunale per l’Accertamento e la Riscossione delle Entrate approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 10 del 29.06.2020 con subentro dell’ILIA a far data dal 01.01.2023;

VISTO il Regolamento comunale di contabilità;

VISTO l’art. 42 del Testo unico delle leggi sull’ordinamento degli enti locali, decreto legislativo n. 267 del 18 agosto 2000, dove sono previste le competenze del Consiglio;

VISTI i pareri favorevoli di regolarità tecnica e contabile rilasciati ai sensi dell’art. 147 bis del D.Lgs.vo nr. 267/2000;

UDITI GLI INTERVENTI:

Ore 17.05 entra Pianta Luca: 15 PRESENTI, 2 ASSENTI (Del Bianco, D’Ambrosio)

Sindaco illustra il contenuto della delibera.

Il consigliere Gorza evidenzia che l’efficacia del regolamento risulta essere retroattiva: il regolamento avrà efficacia dal 1 Gennaio. Dunque chiede al Sindaco quali siano le misure che l’Amministrazione intenda adottare per informare i cittadini.

Il Sindaco risponde che nulla è cambiato per i cittadini sia a livello regolamentare che di tassazione e che come l’anno scorso il Comune provvederà con la consueta bollettazione.

Il Consigliere Gorza si augura che il Comune per il principio della trasparenza provveda a pubblicizzare la nuova imposta.

VOTANTI: Unanimità

DELIBERA

Di dare atto che le premesse formano parte integrante e sostanziale del dispositivo del presente provvedimento;

1. di approvare, a norma dell'art. 15 della L.R. 17/2022, il Regolamento dell'Imposta locale immobiliare autonoma (ILIA) istituita dalla Legge regionale 14 novembre 2022, n. 17, allegato alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale;
2. di demandare all'ufficio Tributi gli adempimenti previsti dall'art. 14 – 1' comma – della L.R. 17/2022 nei termini e con le modalità previste dall'art. 13 – comma 15 – del D.L. 6.12.2011, nr. 201 e s.m.i. e dall'art. 1 – comma 3- del D.LGS. 360/1998 e s.m.i.;
3. di prendere atto che il suddetto Regolamento avrà efficacia dal 1' gennaio 2023 vista la sua approvazione entro il termine del 30.04.2023, termine di approvazione del Bilancio di Previsione per il corrente anno secondo quanto previsto dall'art. 1 – comma 775 – della Legge 197/2022 e nel rispetto di quanto previsto dall'art. 14 – 2' comma – della L.R. 17/2022;
4. di provvedere alla pubblicazione del presente Regolamento sul sito istituzionale del Comune;

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTA la deliberazione soprariportata, con separata votazione;

VOTANTI: Unanimità

DELIBERA

Di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 1 c. 19 della L.R. 21/03, come sostituito dall'art. 17, comma 12, L.R. 17/2004.

Letto, approvato e sottoscritto.

Il Presidente
F.to PETRUCCO IVAN

Il Consigliere Anziano
F.to ROSARIO MARIA ESTHER

Il Segretario Comunale
F.to Dott.ssa Candotto Rita

Ai sensi dell'art. 1 comma 15 / 19 della vigente L.R. 21/2003 attesto che la presente deliberazione è stata affissa all'Albo Pretorio e ~~vi rimarrà~~ ^{vi rimarrà}, per quindici giorni consecutivi e precisamente dal 20-04-2023 al 05-05-2023.

Data 20-04-2023

L'Impiegato Addetto
F.to Collab. Prof.le Loredana Pertoldi

Reg.Pubbl.nr. 155/2022

Copia conforme all'originale, ai sensi della Legge 15/68 e succ. modifiche

Data

L'Impiegato Addetto
F.to

ALLEGATO "A" COME PARTE INTEGRANTE E SOSTANZIALE ALLA DELIBERAZIONE
DEL CONSIGLIO COMUNALE N. 2 DEL 17-04-23

Proponente Ufficio/Servizio: TRIBUTI

OGGETTO: APPROVAZIONE REGOLAMENTO COMUNALE IMPOSTA LOCALE IMMOBILIARE AUTONOMA (ILIA).

PARERE TECNICO (art. 49 c.1 del D.Lgs.vo 267/2000)

Si esprime parere **Favorevole** in ordine alla regolarità tecnica del presente provvedimento.

Castions di Strada, 12-04-2023

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
Fabiana Pascolo

Parere sfavorevole – MOTIVAZIONI: _____

Il Responsabile del Servizio: _____

Art.49 del D.Lgs.vo n. 267/2000 (Pareri dei responsabili dei servizi).c.1. Su ogni proposta di deliberazione sottoposta alla Giunta e al Consiglio che non sia mero atto di indirizzo deve essere richiesto il parere, in ordine alla sola regolarità tecnica, del responsabile del servizio interessato e, qualora comporti riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'ente, del responsabile di ragioneria in ordine alla regolarità contabile. I pareri sono inseriti nella deliberazione.

PARERE CONTABILE (art. 49 c.1 del D.Lgs.vo 267/2000)

Sulla proposta di deliberazione in oggetto

- ☐ Si esprime parere **Favorevole** in ordine alla regolarità contabile del presente provvedimento, tenuto conto che i riflessi diretti ed indiretti
- ☐ Attesta che il parere non è stato espresso in quanto dal contenuto della proposta non si evincono riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio

Castions di Strada, 12-04-2023

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO
Dott.ssa Nadia Callegarin

Parere sfavorevole - MOTIVAZIONI: _____

Il Responsabile del Servizio: _____

Art.49 del D.Lgs.vo n. 267/2000 (Pareri dei responsabili dei servizi).c.1. Su ogni proposta di deliberazione sottoposta alla Giunta e al Consiglio che non sia mero atto di indirizzo deve essere richiesto il parere, in ordine alla sola regolarità tecnica, del responsabile del servizio interessato e, qualora comporti riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'ente, del responsabile di ragioneria in ordine alla regolarità contabile. I pareri sono inseriti nella deliberazione.